

Colori e ricchezza: uso dello spazio nella scuola dell'infanzia secondo il genere dei bambini
Strumento: Osservazione cartografica

Contesto:



Ubicazione della scuola dell'infanzia	Scuola di lingua tedesca Oswald von Wolkenstein di Siusi, Alto Adige Italia
Utenti	Età: dai 2 ai 7 anni 70 bambini (3 gruppi), 11 educatori (con personale part-time). Scuola che realizza l'inclusione attraverso il concetto di "apertura pedagogica".
Struttura	Circa 250 mq, costruito nel 1976, ristrutturazione prevista. Si utilizzano il piano terra e il primo piano: al piano terra ci sono tre stanze per i gruppi, una sala per attività fisiche, cucina e zona pranzo. Al primo piano sono stati allestiti delle stanze da un ex appartamento. L'edificio fa parte di una struttura più grande che viene utilizzata dalla comunità per scopi ricreativi e culturali.
Contesto scolastico	Carattere rurale; linguaggio quotidiano: tedesco
Tipo di attività	Incontri a carattere laboratoriale con il gruppo di ricerca e due gruppi di bambini.
Fase del processo di progettazione	In corso, riflessione/POE



Strumento: Osservazione cartografica

<https://www.ncl.ac.uk/cored/tools/cartographic-observation/>

Lo strumento viene dapprima presentato e testato con gli educatori. Dopo il test dello strumento (vedi studio di caso: arrivare ed entrare: situazioni di ingresso nella scuola dell'infanzia), il gruppo di ricerca determina i ruoli di osservazione per il test di osservazione cartografica.

Momenti della ricerca:

- ottobre 2021: primo incontro con gli educatori della scuola.
- marzo 2022: discussione dei risultati con gli educatori della scuola.

Motivazione alla ricerca e strumento adottato

Nelle scuole dell'infanzia di Bressanone lo spazio e la progettazione delle stanze sono stati a lungo oggetto di riflessione pedagogica e attivamente sostenuti dalla direzione. Il concetto di apertura pedagogica è di tipo fondamentalmente applicativo, e assegna temi e funzioni a ciascuna stanza o a parti di essa. In tutte le scuole dell'infanzia del distretto vi sono una stanza per l'educazione linguistica, una per l'educazione scientifica e/o matematica, una stanza per l'educazione motoria e per i lavori artistici. Questo schema di progettazione delle stanze è ovviamente adattato alla struttura di ciascuna scuola.

Nel concetto di apertura pedagogica durante il gioco libero i bambini hanno la possibilità di utilizzare le stanze liberamente; nel fare questo sono accompagnati dagli educatori e incoraggiati a trattare diversi temi e idee di gioco.

Nella scuola dell'infanzia di Siusi i temi da assegnare e l'allestimento di ciascuna stanza sono continuamente adattati alle esigenze di bambini ed educatori. Ogni stanza ha un focus tematico e un educatore che predispone arredamento e materiali. A Siusi vi sono tre stanze al piano terra che trattano i seguenti focus tematici:

- Stanza blu: matematica e costruzioni;

- Stanza rossa: giochi di ruolo, media, lingua;

- Stanza gialla: laboratorio di scrittura e lettere, esercizi relativi alla quotidianità, educazione alla volta celeste, di posa fotografica. Al piano superiore si trova uno studio per l'educazione artistica e un laboratorio per la lavorazione del legno.

Il concetto di apertura pedagogica presuppone che i bambini utilizzino le stanze liberamente, cioè che non tutti i bambini utilizzano tutte le stanze e ogni giorno, ma si recano da una stanza all'altra a seconda dei loro interessi di gioco e di apprendimento. Il compito degli educatori nelle stanze è però quello di proporre diverse attività, accompagnando i bambini su loro richiesta; nel fare questo gli educatori cercano mantenere una visione d'insieme su tutte le attività facendo sì che i piccoli apprendenti affrontino temi che difficilmente affronterebbero da soli.

Nell'infanzia di Siusi il gruppo di ricerca si chiede se esistano differenze visibili (quindi "misurabili") nell'uso dello spazio da parte dei bambini; in particolare si è interessati all'uso diverso dello spazio a seconda del genere maschile o femminile.

Descrizione del caso di studio: il processo

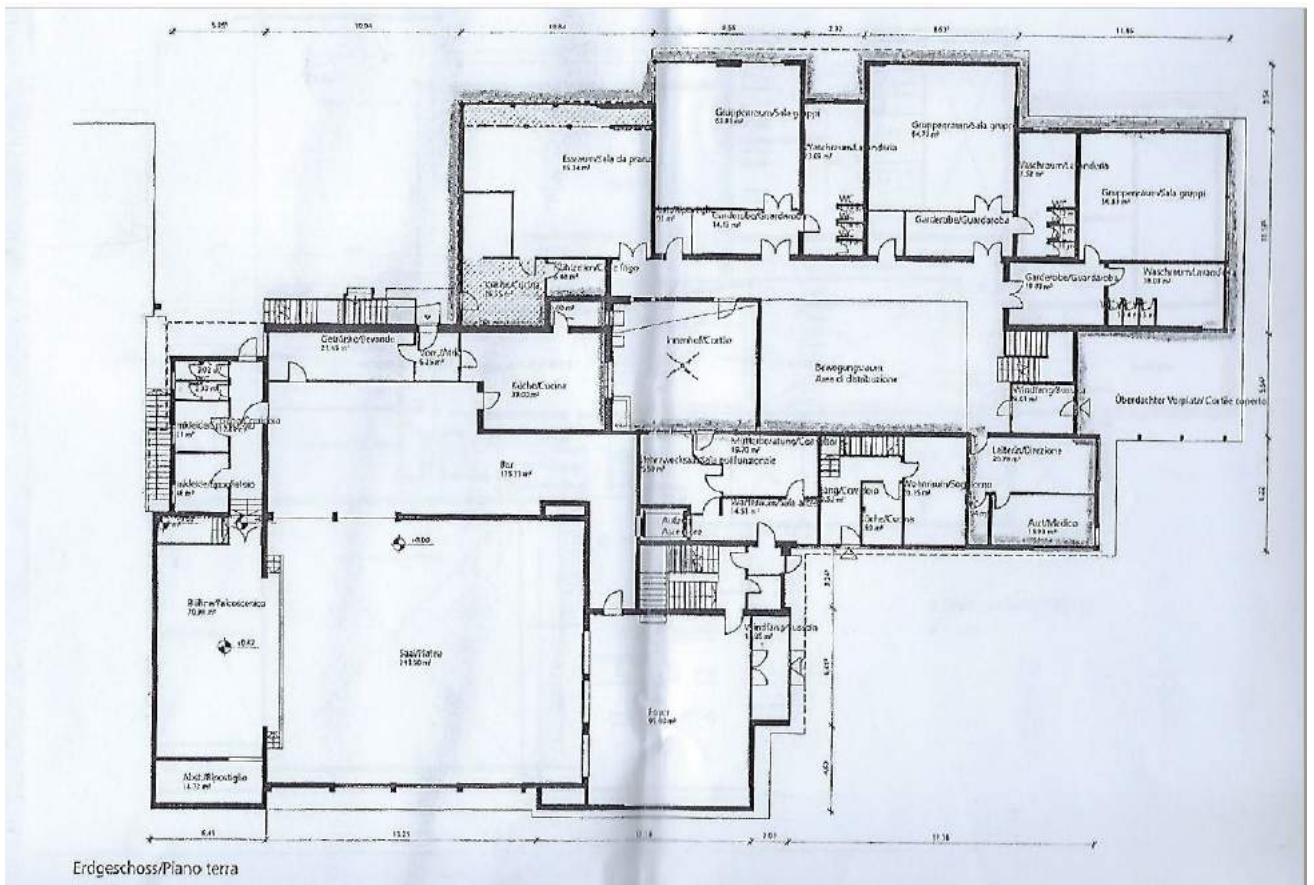
Partecipanti: la direzione della scuola dell'infanzia, il gruppo di ricerca e un rappresentante del distretto scolastico.

In una riunione preparatoria con la dirigente e un rappresentante del distretto abbiamo stabilito le tappe del lavoro congiunto con lo strumento di osservazione. Abbiamo discusso le idee di allestimento delle stanze nonché le particolari condizioni della ricerca a seguito della pandemia.

Dopo il test dello strumento Diamond Ranking (vedi il caso studio individuale “arrivare ed entrare: situazioni d'ingresso nella scuola dell'infanzia”), gli educatori hanno scoperto che le fanciulle e i fanciulli valutano le stanze, specialmente quelle al piano terra, in modo diverso e le utilizzano con modalità diverse. Questo risultato ha portato al compito di osservazione per testare lo strumento di osservazione cartografica. Abbiamo osservato da un lato i pattern di movimento degli educatori e, dall'altro, le attività di gioco dei bambini nelle rispettive stanze, con le stanze rossa e gialla come punto principale di osservazione.

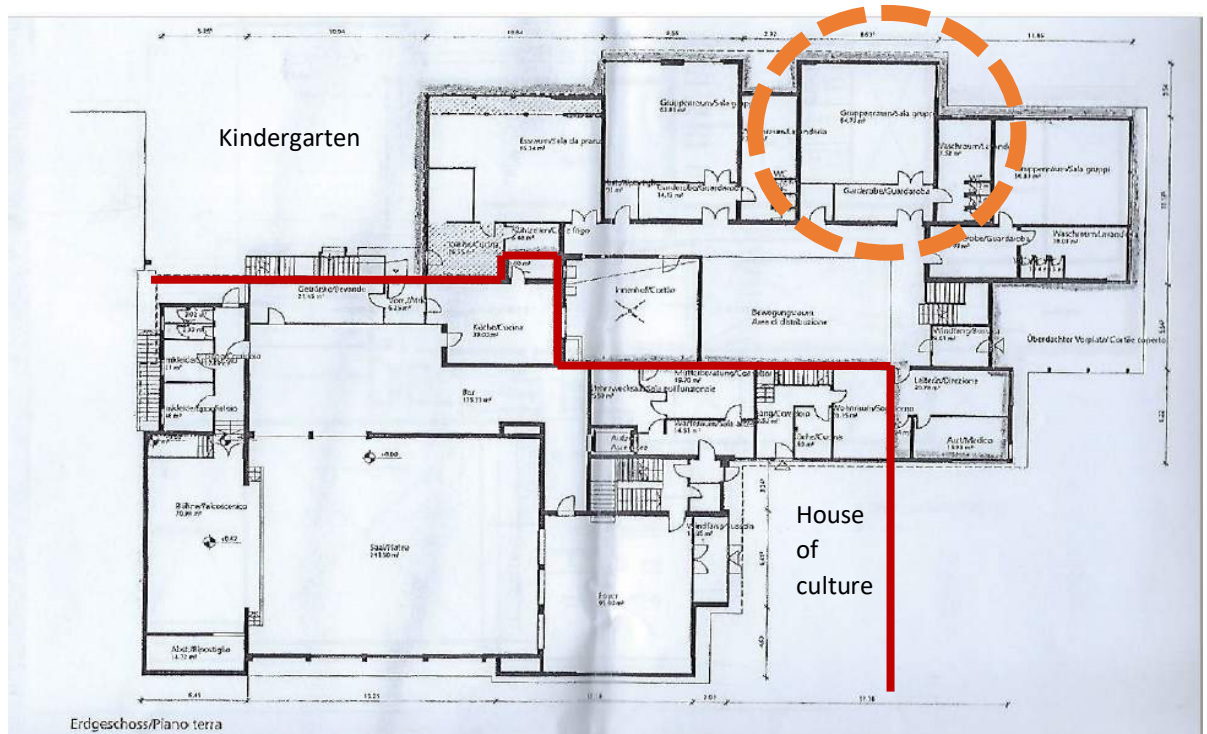
Le osservazioni cartografiche si sono tenute la mattina durante il gioco libero da parte di un membro del gruppo CoReD; nel pomeriggio il gruppo di ricerca ha discusso i primi risultati che suggerivano di cambiare la stanza rossa. Questa stanza avrebbe potuto essere arredata in modo più armonioso (per esempio spostando gli scaffali) al tempo stesso riducendo il numero dei materiali a disposizione. Si è quindi proceduto scegliendo quali materiali mantenere e osservando le reazioni dei bambini.

Planimetria del piano terra



Localizzazione delle stanze in merito all'osservazione cartografica

Stanza rossa



Stanza gialla

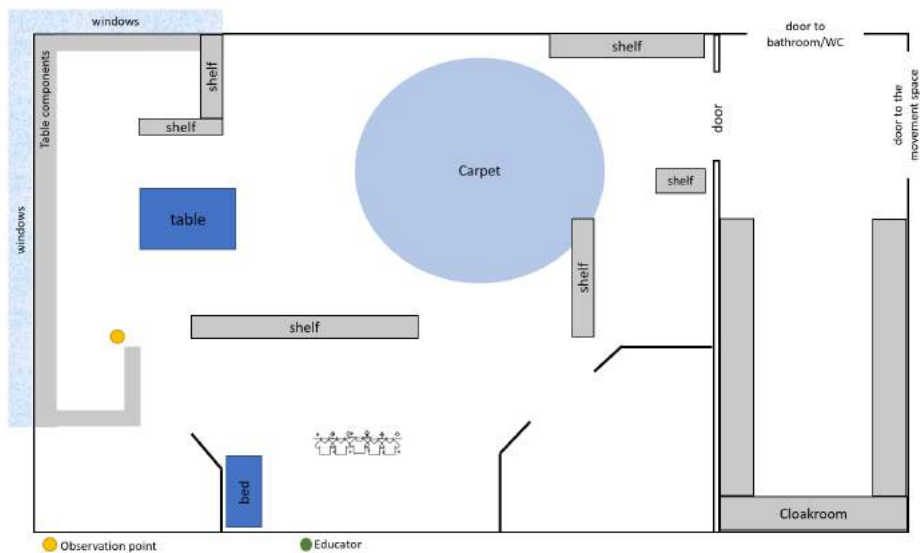


Studio di caso: risultati

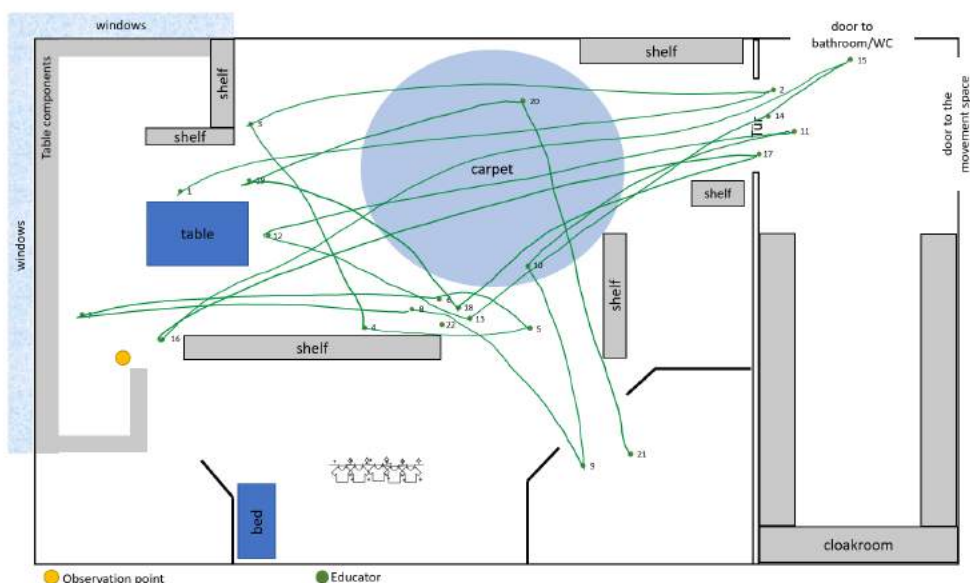
Protocollo di monitoraggio della stanza rossa

Tempo di osservazione: 9:16 - 10:00, gioco libero

Piano terra



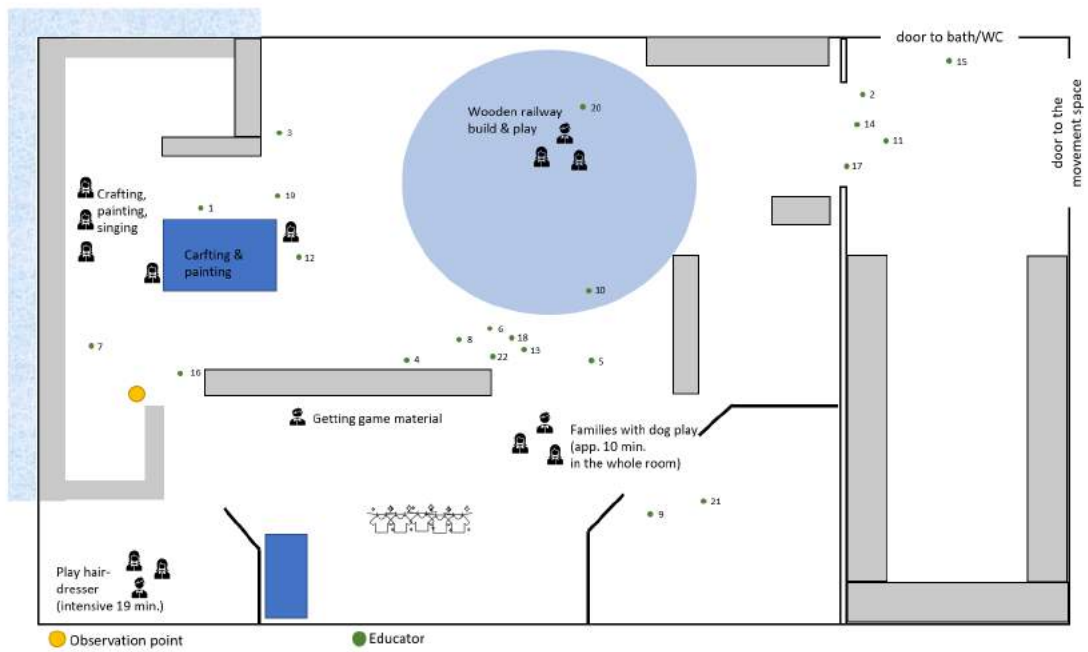
Pattern di movimenti dell'educatore



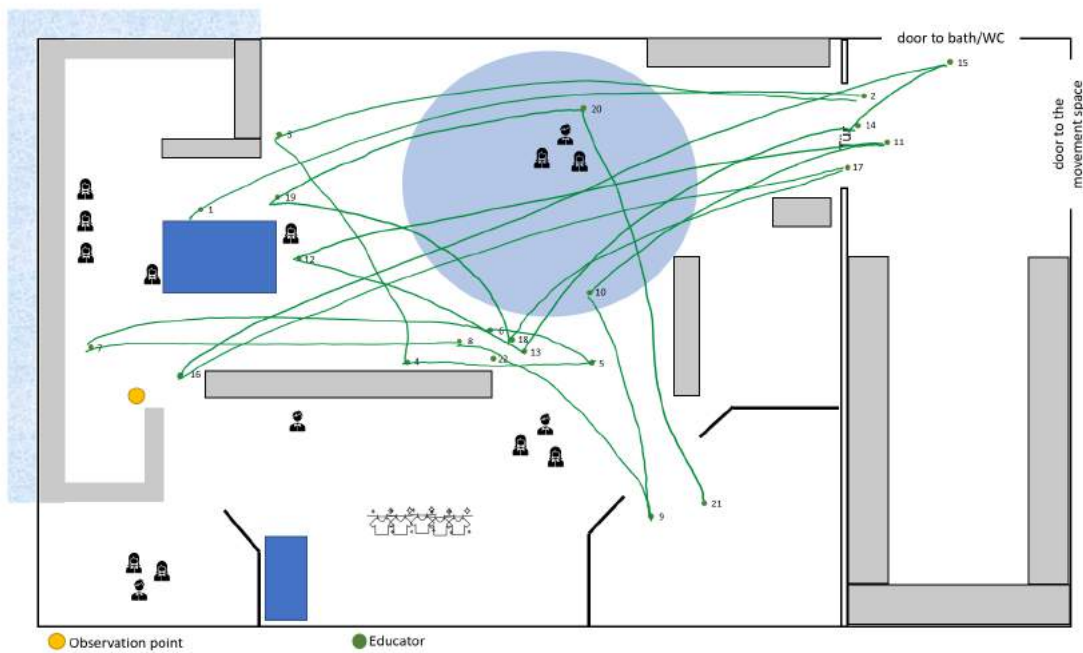
Attività dell'educatore e interazione coi bambini

Attività		Timeline	
1	Consigli e aiuto coi lavori manuali	1	9:16
2	Controllare	2	9:20
3	Osservare	3	9:20 40sec.
4	Sostenere, consigliare	4	9:24
5	Osservare	5	9:25
6	Osservare	6	9:25 30sec.
7	Mediare, confortare	7	9:30
8	Osservare	8	9:30 20sec.
9	Osservare, riordinare	9	9:31
10	Osservare la situazione complessiva	10	9:31 25sec.
11	Consulto con il volontario (Springerin)	11	9:32
12	Osservare	12	9:32 30sec
13	Osservare la situazione complessiva	13	9:33
14	Salutare, chiamare	14	9:34
15	Controllo della stanza a fianco (bagno)	15	9:34 30sec
16	Osservare	16	9:35
17	Attività di guida "Sono nella stanza blu per un momento"	17	9:40
18	Aiutare, consigliare	18	9:42
19	Osservare	19	9:43
20	Sostegno e aiuto nelle "riparazioni"	20	9:50
21	Riordinare, guidare l'attività di riordino, motivare	21	9:52
22	Osservare	22	9:55

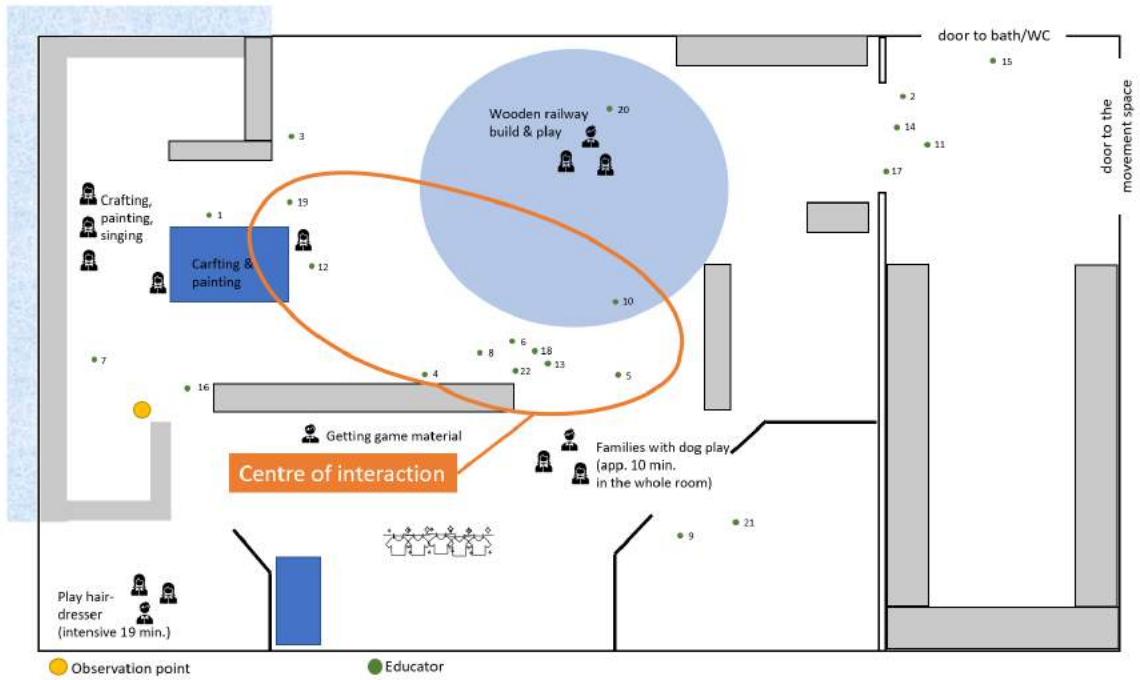
Attività dei bambini



Combinazione tra il pattern di movimenti degli educatori e l'attività dei bambini



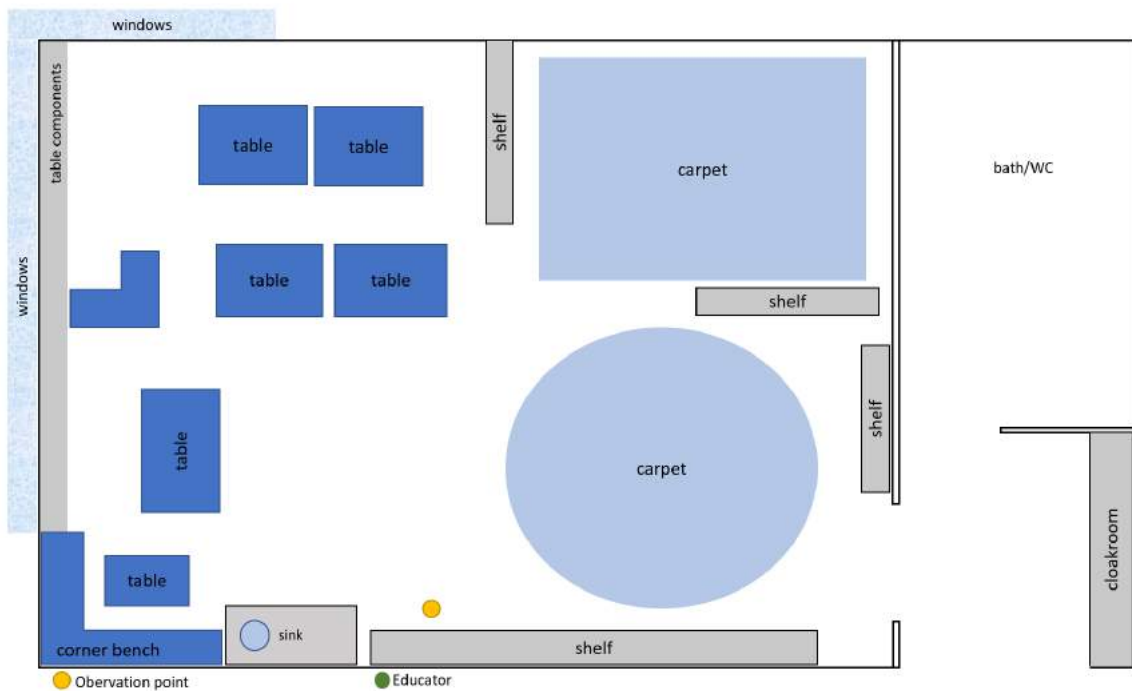
Analisi dei pattern di movimento



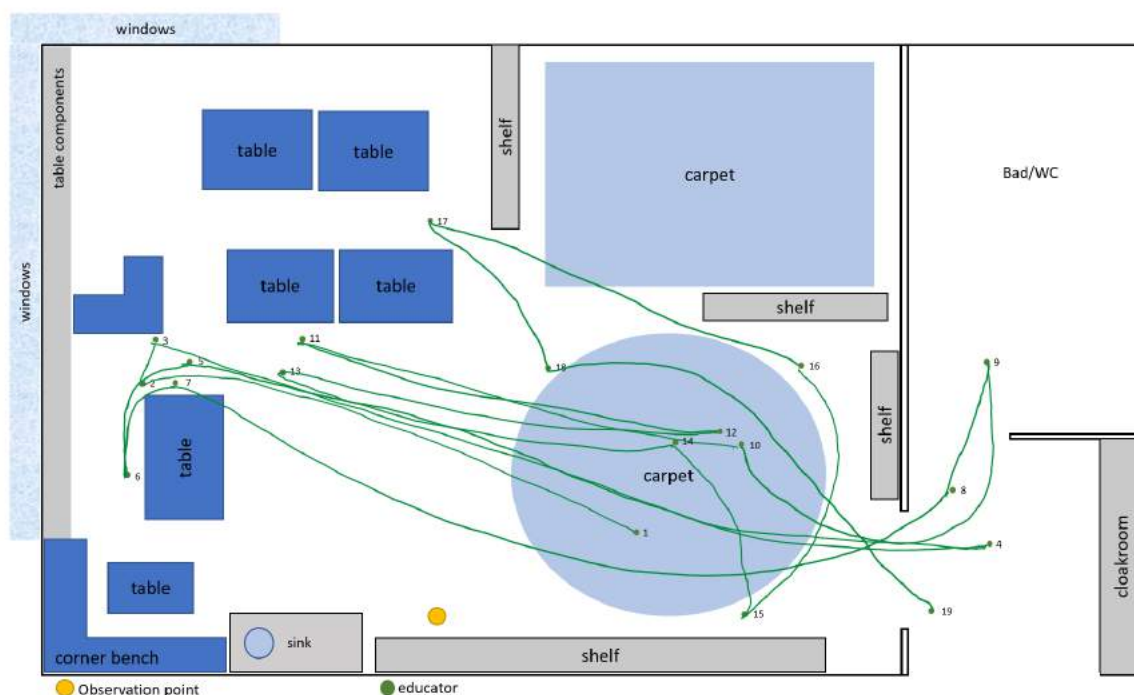
Protocollo di monitoraggio della stanza gialla

Tempo di osservazione: 10:10 - 10:45, tempo di gioco libero

Piano terra



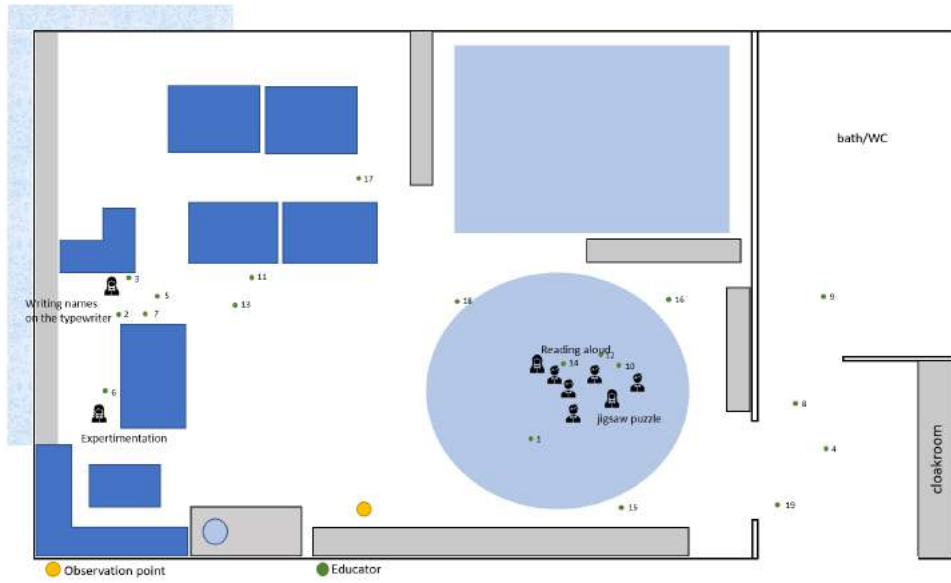
Pattern di movimento dell'educatore



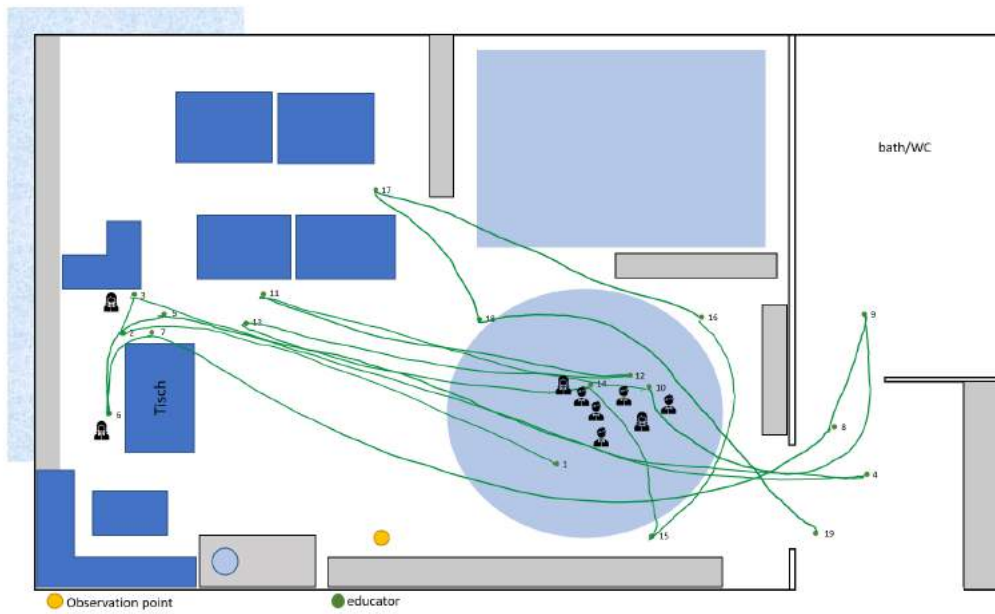
Attività dell'educatore e interazione con i bambini

Attività		Timeline	
1	Letture ad alta voce	1	10:10
2	Consigliare, aiutare	2	10:15
3	Aiutare, mettere giù la tastiera	3	10:16
4	Monitoraggio delle attività, consulto con un collega	4	10:16 30sec.
5	Chiedere, lodare (il bambino scrive i nomi)	5	10:17
6	Chiedere, lodare (il bambino ha sperimentato coi colori)	6	10:18
7	Osservare	7	10:19
8	Controllare	8	10:20
9	Controllare, motivare a riordinare	9	10:20 30sec.
10	Leggere ad alta voce (dialogo con due bambini)	10	10:21
11	Chiedere, lodare (il bambino scrive sulla tastiera)	11	10:21 20sec.
12	Leggere ad alta voce (dialogo con due bimbi e due bimbe)	12	10:22
13	Aiutare, motivare i bambini a mettere in ordine	13	10:24
14	Leggere ad alta voce (in dialogo con quattro bimbi e due bimbe),	14	10:25
15	calmare il piccolo gruppo, dare ad ogni bambino una visione del libro	15	10:41
16	Osservare	16	10:42
17	Osservare, incoraggiare	17	10:44
18	("ci sono altri puzzle, fate uno ciascuno")	18	10:44 25sec
19	Metter ein ordine	19	10:45
20		20	10:10

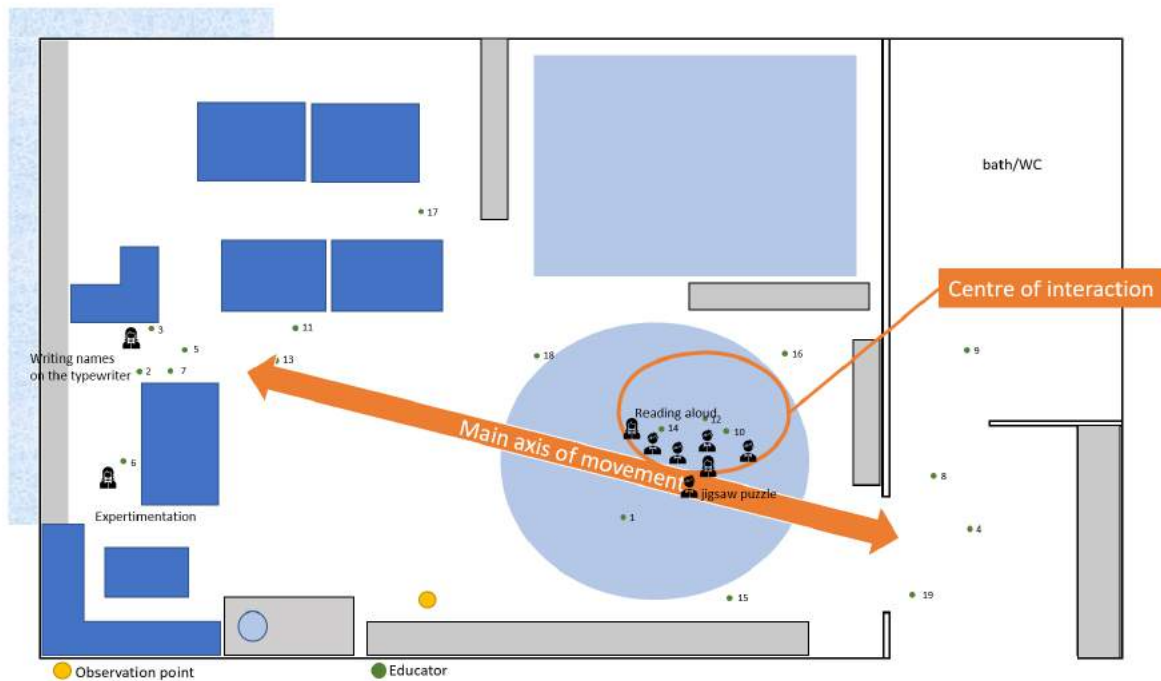
Attività dei bambini



Combinazione: pattern di movimento dell'educatore e attività dei bambini



Analisi di pattern di movimento



Discussione con il gruppo di ricerca sull'osservazione cartografica

Sulla base delle mappe il gruppo di ricerca ha notato che le possibilità di movimento dell'educatore erano da mettere in relazione con le attrezzature della stanza. L'allestimento della stanza è un aspetto importante, ma ancora di più lo è l'attività dei bambini. Nella situazione di gioco libero è essenziale che gli educatori osservino e accompagnino le attività dei bambini, e che partecipino alle attività solo se i bambini lo desiderano.

In sintesi, non è stato possibile ritrovare uno schema tipico di movimento degli educatori come ci si sarebbe potuti aspettare pensando alle attività didattiche come articolate in fasi.

Nella stanza gialla non si sono trovate sostanziali differenze di utilizzo da parte di fanciulle e fanciulli. Durante l'osservazione abbiamo notato più bambine che bambini. L'educatore, che aveva il compito di leggere fiabe ad alta voce, incoraggiava sia gli uni che le altre a entrare nella stanza; entrambi, a turno, selezionavano i materiali da leggere.

Abbiamo riscontrato differenze anche nella struttura spaziale delle stanze mappate. La stanza rossa era più utilizzata dai bambini di quella gialla, e gli educatori lo hanno subito notato guardando al Diamond Ranking. Queste differenze sono da collegare al focus tematico: nella stanza rossa, per esempio, sono necessari più materiali per il gioco di ruolo, mentre nella stanza gialla l'ambiente è strutturato dai materiali degli esperimenti e dall'ordine di presentazione degli stessi (libri, puzzle, ecc.).

Sulla base dell'osservazione cartografica il gruppo di ricerca ha proposto di riprogettare la stanza rossa riducendo i materiali e rimuovendo gli scaffali vuoti. Per valutare gli effetti di questa riorganizzazione si dovranno monitorare le reazioni dei suoi piccoli utilizzatori.